

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE N. 240/2010, GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 13/ECON-07, SSD ECON-07/A - DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA E CULTURE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA - CODICE BR 197

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione Giudicatrice della suddetta procedura di selezione nominata con D.R. Repertorio n. 1235/2025 composta da:

Prof. Stefano Bresciani professore ordinario nel gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-07 – SSD ECON-07/A, dell'Università degli Studi di Torino;

Prof. Giampaolo Viglia, professore ordinario nel gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-07 – SSD ECON-07/A dell'Università degli Studi della Valle D'Aosta;

Prof.ssa Roberta Minazzi professore associato nel gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-07 – SSD ECON-07/A dell'Università degli Studi dell'Insubria;

si riunisce al completo il giorno 30 ottobre 2025 alle ore 10.30 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art. 7, comma 8, del Regolamento di Ateneo in materia, autorizzati con il decreto rettorale di nomina della Commissione, per predeterminare i criteri di massima e le procedure con cui sarà effettuata la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione, preso atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, procedono alla nomina del Presidente nella persona del prof. Stefano Bresciani e del Segretario nella persona del prof. Roberta Minazzi.

I commissari dichiarano di non trovarsi tra loro in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere tra loro relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172. Dichiarano, altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui all'art. 6, comma 7, della Legge n. 240/2010.

La Commissione, come previsto dall'art. 11 del bando, concluderà i lavori entro 4 mesi dalla data del decreto rettorale di nomina.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura di selezione (art. 24 della Legge n. 240/2010, il D.M. n. 243 del 25/05/2011, il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010 e del bando di indizione della presente procedura di selezione.

La Commissione prende atto che le fasi procedurali per la valutazione dei candidati sono le seguenti:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri, per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo quanto stabilito dal D.M. 25 maggio 2011, n. 243;
- presa visione dei nominativi dei candidati, delle domande e della documentazione presentate per la partecipazione alla procedura tramite piattaforma PICA-Cineca solo successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione all'albo ufficiale e nel sito internet istituzionale di Ateneo (sezione bandi e concorsi – pagina della procedura concorsuale);
- valutazione preliminare di ciascun candidato, con l'espressione di un motivato giudizio analitico collegiale sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, sulla base dei criteri e parametri, predeterminati dalla commissione;
- ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei;
- discussione con i candidati, in seduta pubblica, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera (lingua inglese) mediante l'espressione di un giudizio sintetico: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo;
- attribuzione di un punteggio ai titoli, al curriculum e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati ammessi alla discussione;
- formulazione della graduatoria di merito ed individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli, al curriculum e alla produzione scientifica.

La Commissione, preso atto che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera (lingua inglese), procede a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. n. 243/2011, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione dei punteggi ai titoli, al curriculum, alla produzione scientifica e alle singole pubblicazioni presentate.

Nella valutazione preliminare dei candidati la Commissione si avvale dei seguenti gradi di giudizio, in ordine crescente: non valutabile/insufficiente – sufficiente – discreto – buono – distinto – ottimo – eccellente.

Criteri per la valutazione preliminare dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione dei candidati, seguita da una valutazione comparativa del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione farà riferimento allo specifico gruppo scientifico-disciplinare e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinare oggetto della valutazione.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Criteri per la valutazione preliminare della produzione scientifica

Il bando prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni e che, in caso di superamento del predetto limite, la Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione fino alla concorrenza del limite stabilito.

Ai sensi dell'art. 4 del bando, le pubblicazioni contenute nell'elenco allegato alla domanda, ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011, la Commissione Giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione Giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per enucleare l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, si terrà conto dei seguenti criteri:

- 1. l'oggettiva possibilità di individuare il contributo personale del candidato in virtù di inequivocabili indicazioni contenute nella pubblicazione;
- 2. ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta degli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, l'apporto individuale del candidato viene considerato paritetico tra i vari autori.

La Commissione, ritenendo che nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (come ad es. numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili etc.) decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indicatori.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali

Criteri per l'attribuzione dei punteggi

Conclusa la definizione dei criteri validi per la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione Giudicatrice procede a definire i criteri per l'attribuzione dei punteggi da assegnare, dopo la discussione pubblica, ai titoli, curriculum e a ciascuna delle pubblicazioni presentate, ivi compresa la tesi di dottorato.

Si stabilisce di utilizzare un totale di n. 100 punti di cui n. 50. riservati ai titoli e al curriculum e n. 50 riservati. alla produzione scientifica

Titoli e curriculum (fino a un massimo di n. 50 punti)

La Commissione stabilisce di attribuire un punteggio come di seguito indicato:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	max punti 6
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	max punti 15
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	max punti 15
d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista;	max punti 3
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	max punti 2
f) titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista;	max punti 1
g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	max punti 3
h) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	max punti 5
TOTALE PUNTI	50

Produzione scientifica (fino a un massimo di n. 50 punti)

La Commissione stabilisce di attribuire un punteggio come di seguito indicato:

Fino a massimo 4 punti per ciascuna pubblicazione scientifica, assegnati sulla base dei seguenti elementi: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica: fino ad un massimo di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione; b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura: fino ad un massimo di punti 1,5 per ciascuna pubblicazione; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: fino ad un massimo di punti 1,5 per ciascuna pubblicazione; d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale	max punti 48
---	--------------

del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: fino ad un massimo di 0.5 punti per ciascuna pubblicazione.	
Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.	max punti 2
TOTALE PUNTI	50

Accertamento della conoscenza della lingua straniera

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera: inglese avverrà mediante un colloquio e verrà valutata mediante l'espressione di un giudizio sintetico: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

La Commissione prende atto, in base a quanto comunicato dall'Ufficio, che alla procedura partecipano n. 10 candidati.

Constatato che il numero dei partecipanti è superiore a 6, la Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi sette giorni dalla pubblicizzazione dei criteri di valutazione, stabilisce di convocarsi in modalità telematica il giorno 10 novembre 2025 alle ore 17.00 per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che saranno ammessi alla discussione pubblica in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero dei partecipanti e comunque non inferiore a 6 (sei) unità.

La Commissione, inoltre, stabilisce che la discussione pubblica telematica con i soli candidati ammessi si svolgerà il giorno 4 dicembre 2025 alle ore 10.30 nel rispetto delle *“linee guida per lo svolgimento in modalità telematica della discussione pubblica con i candidati nelle procedure di reclutamento dei professori e ricercatori ai sensi della legge 30 dicembre 2010 n. 240”* pubblicate nel sito internet istituzionale alla pagina della procedura in oggetto.

Contestualmente si svolgerà la prova orale per l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera: inglese.

La seduta è tolta alle ore 11.15.

Il presente verbale, letto e approvato seduta stante, sarà sottoscritto e inviato tempestivamente al responsabile del procedimento in formato elettronico all'indirizzo reclutamento.docenti@uninsubria.it

Torino, data 30 ottobre 2025

La Commissione

Prof. Stefano Bresciani (Presidente)

firmato digitalmente

Prof. Giampaolo Viglia

firmato digitalmente

Prof.ssa Roberta Minazzi (Segretario)

firmato digitalmente